

SALMO 58 (57)

CONTRO I GIUDICI INIQUI

¹ *Al maestro del coro. Su "Non distruggere". Di Davide. Miktam.*

² Rendete veramente giustizia, o potenti,
giudicate con equità gli uomini?

³ No! Voi commettete iniquità con il cuore,
sulla terra le vostre mani soppesano violenza.

⁴ Sono traviati i malvagi fin dal seno materno,
sono pervertiti dalla nascita i mentitori.

⁵ Sono velenosi come un serpente,
come una vipera sorda che si tura le orecchie,

⁶ che non segue la voce degli incantatori,
del mago abile nei sortilegi.

⁷ Spezzagli, o Dio, i denti nella bocca,
rompi, o Signore, le zanne dei leoni.

⁸ Si dissolvano come acqua che scorre,
come erba calpestata inaridiscano.

⁹ Passino come bava di lumaca che si scioglie,
come aborto di donna non vedano il sole!

¹⁰ Prima che producano spine come il rovo,
siano bruciati vivi, la collera li travolga.

¹¹ Il giusto godrà nel vedere la vendetta,
laverà i piedi nel sangue dei malvagi.

¹² Gli uomini diranno: "C'è un guadagno per il giusto,
c'è un Dio che fa giustizia sulla terra!".